



## **ISTRUZIONI PER TUTTI I PRODOTTI DELLE LINEE TREBBO E MY TREBBO - SCHEDA PRODOTTO**

Grazie per avere acquistato un parquet Gazzotti. Vi preghiamo di leggere con attenzione e seguire scrupolosamente le indicazioni sotto riportate.

### **Prodotti**

- Tutti i prodotti sono parquet 2 strati, cioè costituiti da uno strato di specie legnosa nobile e da un supporto ligneo stabilizzante uniti fra di loro con colla vinilica D4.
- Tutti i prodotti sono conformi alla normativa UNI EN 14342. Le caratteristiche tecniche previste dalla norma sono indicate sull'imballo esterno.
- I prodotti della linea Trebbo si suddividono, in base alla differente lavorazione, in:  
Nativi: colorazioni naturali  
Seghettati: la lavorazione effettuata sulla lista permette una trama della stessa molto attuale  
Vissuti: la superficie è appositamente lavorata per ottenere una sensazione fortemente vissuta con presenza di solchi e fenditure
- I prodotti sono spazzolati per ottenere quell'effetto di usura naturale della superficie in grado di esaltare la personalizzazione della materia prima.
- I prodotti, volendo recuperare la tradizione dei vecchi parquet, sono selezionati in modo da dare un aspetto reale e naturale come avveniva nei tempi passati. Gazzotti prevede una selezione, Emotion, che, secondo quanto previsto dalla norma UNI EN 13489 (appendice B, principi per la classificazione della classe libera), è da considerarsi classe d'aspetto libera con le caratteristiche riportate nella tabella alla fine della scheda prodotto.
- I prodotti delle versioni Plancia 10, Tavola 10 e XX Large sono microbisellati sui 4 lati per meglio evidenziare l'importanza del formato.
- Alcuni prodotti sono realizzati in Rovere opportunamente pigmentato sulla faccia superficiale. Le tonalizzazioni possono variare a causa delle differenti venature, delle differenti reazioni degli estrattivi della specie legnosa, del diverso assorbimento del legno e costituiscono caratteristica peculiare del prodotto. Il posatore dovrà, durante la posa, tenerne conto garantendo la più corretta distribuzione delle liste per il migliore risultato visivo.
- I prodotti Nativi, ottenuti con reazioni cromatiche naturali della materia prima, evidenziano variazioni cromatiche anche importanti tra lista e lista o partita e partita. Essendo una modifica naturale della cromia, i campioni di riferimento sono assolutamente indicativi
- I prodotti Econat, hanno una finitura particolare che rende la lista, sia visivamente che al tatto, paragonabile ad una tavola grezza non trattata. La superficie ruvida, che si attenua con il calpestio, è unica nel suo genere e appositamente realizzata per garantire la massima naturalezza.

### **Informazioni sulla posa**

- Tutti i prodotti devono essere conservati in ambienti asciutti, con imballo integro. Gli imballi devono essere tolti solo al momento della posa, che deve avvenire con serramenti installati ed intonaci asciutti.
- Al momento della posa l'umidità ambientale deve essere compresa tra 45% e 60% e la temperatura non deve essere inferiore a 10°C.
- Tutti i prodotti nella versione 10 devono essere incollati su sottofondi cementizi o su pavimenti preesistenti purché compatti ed idonei e non possono essere posati flottanti. La colla deve essere correttamente distesa sul sottofondo e non su fianchi e teste dei prodotti. Nelle versioni Plancia 10, Tavola 10 e XX Large, si può procedere con posa incollata o flottante: in quest'ultimo caso tra le liste e il sottofondo dovranno essere inserite l'apposito materassino nonché idonea barriera a vapore. Le liste dovranno essere incollate tra di loro nei lati lunghi.
- **Al momento della posa eventuali residui di collanti vanno rimossi prima dell'essiccazione esclusivamente con uno straccio pulito senza utilizzo di alcool o solventi.**
- Tutti i prodotti sono finiti, non necessitano di alcun trattamento superficiale (è previsto l'utilizzo di Anti Age Gazzotti al momento della posa nel caso in cui fosse necessario ravvivare la finitura) e sono calpestabili dopo 24 ore dalla posa.
- E' regola generale l'impiego di una barriera/schermo al vapore che va sempre disposta prima della realizzazione dei massetti per proteggere il pavimento di legno da possibili risalite di umidità.
- L'umidità dei sottofondi non deve superare il 2% in peso per massetti di tipo cementizio normale o a rapida essiccazione, l'1,7% per massetti riscaldanti, lo 0,5% per massetti di anidrite e lo 0,2% per massetti di anidrite riscaldanti. Il controllo dell'umidità deve essere effettuato mediante igrometro a carburo immediatamente prima della posa.
- Assicurarsi di utilizzare specie legnose e formati idonei per posa in bagni, cucine, sottofondi riscaldanti e/o raffrescanti.
- Per la posa su pavimenti riscaldanti e/o raffrescanti assicurarsi che l'impianto sia a norma, che le serpentine siano coperte da almeno cm 3 di massetto, che la temperatura superficiale di esercizio del parquet, per ragioni di stabilità dimensionale e di benessere, non deve superare i 24°C e che il riscaldamento sia messo in funzione gradualmente secondo gli schemi previsti per la posa dei parquet.
- Eventuali ulteriori indicazioni sulla posa devono fare riferimento alle specifiche pubblicazioni sulla posa dei pavimenti in legno per uso civile edite da Edilegno/Federlegno Arredo, nonché alla normativa tecnica vigente.
- Nel caso di difetti evidenti dei prodotti, non si accettano contestazioni di nessun tipo sui materiali se posati. L'utilizzazione o l'alienazione dei materiali da parte del compratore costituiscono accettazione degli stessi e riconoscimento della corrispondenza a quelli pattuiti, con conseguente rinuncia a qualsiasi contestazione. Qualora eventuali difetti si evidenziassero durante la posa, il compratore dovrà immediatamente sospenderla e comunicarli per iscritto entro 8 giorni dalla scoperta, pena la decadenza da ogni suo diritto alla garanzia.
- La pavimentazione posata, quando valutata visivamente, deve essere osservata in posizione eretta con luce naturale diffusa alle spalle dell'osservatore. In assenza di luce naturale diffusa è possibile utilizzare luce artificiale purché diffusa. Per la valutazione o la localizzazione di difettosità presenti sulla superficie della pavimentazione non devono essere utilizzate sorgenti di luce artificiale indirizzate direttamente sulla pavimentazione.

### **Informazioni sulle specie legnose**

- Essendo il legno un materiale naturale, esistono differenze cromatiche e di fibratura che rendono tutti gli elementi differenti tra di loro. Di conseguenza, al momento della fornitura, il pavimento può essere anche palesemente diverso da quello della campionatura: a contatto con la luce le specie legnose naturali tendono generalmente a scurirsi ed uniformarsi.
- Essendo il legno, inoltre, cangiante l'aspetto differisce anche a seconda dell'angolo visivo. Le campionature o le riproduzioni fotografiche sono pertanto da intendersi assolutamente indicative e non vincolanti.



il parquet italiano dal 1910

- Nel Rovere, alcuni elementi possono presentare striature più lucenti chiamate “specchiature”.
- **Il pavimento si può ammaccare per urti o cadute di oggetti, per l’applicazione di carichi concentrati su piccole superfici quali tacchi a spillo, scale da lavoro, sedie con ruote non idonee, ecc., piccoli oggetti quali chiodi o sassolini presenti sotto le sole delle scarpe. La finitura superficiale svolge un’azione protettiva, ma non impedisce quanto sopra descritto.**
- Le singole liste eventualmente danneggiate possono essere sostituite se posate incollate: suggeriamo di tenere un’adeguata scorta della partita utilizzata.

#### **Informazioni per la conservazione e per la manutenzione**

- Una volta effettuata la posa è necessario mantenere le idonee condizioni climatiche ovvero temperatura dell’aria compresa tra 18°C e 22°C e umidità dell’aria compresa tra 45% e 60%. L’umidità dell’aria non compresa tra 45% e 60% può provocare la comparsa di fessurazioni tra lista e lista, di microfessure (setolature), di distacchi del legno nobile dal supporto ligneo stabilizzante o di rigonfiamenti.
- La temperatura superficiale di esercizio del parquet su massetto riscaldante, per ragioni di stabilità dimensionale e di benessere, non deve superare i 24 °C. Analogamente la temperatura superficiale di esercizio del parquet su massetti con funzione raffrescante non deve essere inferiore a 15°C.
- E’ pertanto fondamentale garantire corrette condizioni ambientali anche in locali non abitati.
- Eventuali risalite di umidità dal sottofondo o allagamenti possono danneggiare in maniera anche irreversibile il pavimento.
- L’utilizzo di alcool, solventi, acidi, ammoniaca e di nastri adesivi può danneggiare irreparabilmente la finitura
- La manutenzione ordinaria deve essere effettuata con un semplice straccio inumidito solo con acqua e ben strizzato
- Qualora necessario si possono diluire nell’acqua gli specifici prodotti Gazzotti per la pulizia: Cleaning, il detergente neutro per la pulizia Per le modalità d’uso consultare il sito [www.gazzotti.it](http://www.gazzotti.it) alla pagina Manutenzione Linea Trebbo oppure Manutenzione Linea My Trebbo.
- Se necessario, per ridonare al vostro parquet l’originaria luce, deve essere utilizzato Anti Age, l’apposito prodotto per la manutenzione straordinaria del Vostro parquet Trebbo e My Trebbo.
- Qualora sul parquet appaiano graffi o abrasioni più profonde è necessario utilizzare Oil Repair, il prodotto per i piccoli ritocchi localizzati.
- In caso di graffi e abrasioni sui pavimenti pigmentati (colorati) utilizzare **Color Repair** è il prodotto da utilizzare. Si utilizza localmente ed è da scegliere in base al colore della pigmentazione del pavimento.
- **In caso di manutenzione effettuata con prodotti differenti si possono arrecare danni anche irreparabili alla finitura.**

In materia di reazione al fuoco si rimanda a quanto dichiarato nella etichetta relativa alla marcatura CE applicata sulla testa di ogni confezione

#### **Gazzotti S.p.A. garantisce i propri prodotti nei limiti di legge.**

<b>Caratteristiche</b>	<b>Emotion</b>
<b>Alburno sano</b>	consentite tracce leggere
<b>Nodi (sani, aderenti, marci)</b>	consentiti,
<b>Alterazione di colore gialla</b>	consentita
<b>Cretti (setolature)</b>	consentiti
<b>Inclusioni di corteccia</b>	consentite
<b>Colpo di fulmine</b>	consentito
<b>Fibratura aggrovigliata</b>	consentita
<b>Deviazione della fibratura</b>	consentita
<b>Cuore sano</b>	consentito
<b>Variazioni di colore (incluso cuore nero, cuore rosso ecc.)</b>	consentite
<b>Tracce dei listelli</b>	non consentite
<b>Raggi parenchimatici (specchiature)</b>	consentiti
<b>Alterazione biologica</b>	non consentita, ad eccezione dell’azzurramento dei fori neri da insetti (moschettature)
<b>Parti non visibili</b>	Tutte le caratteristiche sono consentite senza limiti di dimensioni e quantità se ne compromettono la resistenza all’usura delle pavimentazioni di parquet